

Simone Beltrame  
Consigliere Comunale il Centro  
Barbara Angelini Piva  
Consigliere Comunale il Centro

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Piazza Grande 18  
6600 Locarno

Locarno, 7 giugno 2024

**ALIMENTARI NON CONFORMI ALLE PERFETTE REGOLE DELL'ARTE AL  
NIDO DELL'INFANZIA COMUNALE DI LOCARNO –  
IL MUNICIPIO NE È A CONOSCENZA?**

Onorevole Signor Sindaco,  
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge (Art. 65 LOC, Art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltrano con la presente la seguente

**INTERROGAZIONE**

Lo scopo del presente atto consigliere è quello di tranquillizzare i genitori e gli altri utenti del nostro nido dell'infanzia e riportare un po' di serenità.

Si premette che ci sono pervenute alcune voci da parte di genitori che ci hanno manifestato la loro preoccupazione in merito alla mancata freschezza di alcuni alimenti destinati al pasto dei loro bambini. Si tratta di dubbi puntuali inerenti in particolare alimentari scaduti e/o non correttamente surgelati prima di essere destinati ai pasti.

Rammentiamo che è di fondamentale rilevanza l'approntamento delle pietanze a perfetta regola dell'arte con prodotti sani e di alta qualità. Un'alimentazione equilibrata e adeguata all'età è importante per lo sviluppo del bambino.

A non averne dubbio, la gestione della mensa del nido dell'infanzia soggiace come gli altri ordini di scuola dell'infanzia e di scuola elementare, a leggi, regolamenti e ordinanze comunali, cantonali e federali, come p.es.

- Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso - Lderr - del 9 ottobre 1992
- Legge cantonale di applicazione della legge federale sulle derrate alimentari e sugli oggetti d'uso del 30 settembre 1996
- Regolamento di applicazione della legge cantonale di applicazione della Legge federale sulle derrate alimentari e sugli oggetti d'uso del 4 novembre 1997
- e relative Ordinanze cantonali sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso
- Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 (L SI-SE)
- Regolamento delle scuole comunali del 3 luglio 1996, che recita agli art. 71-74 quanto segue:

#### *Funzionamento*

##### *Art. 71[88]*

*Le refezioni devono soddisfare le norme igienico-sanitarie in vigore e le disposizioni in materia alimentare impartite dal Dipartimento.*

#### *Vigilanza*

##### *Art. 72[89]*

*1 La vigilanza sulle refezioni compete alla direzione di istituto, riservate le disposizioni sugli esercizi pubblici.*

*2 Il Dipartimento può predisporre ulteriori controlli.*

#### *Frequenza degli allievi*

##### *Art. 73[90]*

*Gli allievi iscritti alla refezione sono tenuti a parteciparvi regolarmente; eventuali dispense sono accordate dalla direzione di istituto, su richiesta dei genitori.*

#### *Requisiti del personale*

##### *Art. 74[91]*

*1 Il personale addetto alle refezioni deve soddisfare i seguenti requisiti minimi:*

*a) buone attitudini educative e relazionali;*

*b) buone condizioni di salute, accertate periodicamente;*

*c) disponibilità a partecipare a corsi di aggiornamento.*

*2 La direzione di istituto vigila sul personale addetto alla refezione e segnala al Municipio eventuali carenze; analoga facoltà compete anche all'ispettorato.*

E' bene ricordare il MM no. 8 concernente la centralizzazione delle cucine delle mense scolastiche delle SI della Città di data 27.09.2016. Durante l'esame di quel messaggio ci siamo resi conto di quanto la materia sia complessa e delle competenze professionali necessarie per garantire una qualità del servizio. P.es. molti Consiglieri comunali hanno scoperto un'attrezzatura: l'abbattitore di calore, di cui nessuna delle nostre cucine era dotata; così come abbiamo constatato l'assenza di refrigeranti professionali nella cucina che prima della centralizzazione preparava il maggior numero di pasti. Nel contempo abbiamo in quell'occasione appreso che, cfr. pag. 4 del MM no. 8, "*La qualità dei pasti serviti è buona in tutte le sedi. Gli allievi sono per lo più soddisfatti dai pasti serviti. ... omissis ...*"

Per tornare al nido dell'infanzia, rileviamo dal suo sito [Cucina e lavanderia – Nido dell'infanzia comunale di Locarno \(nidolocarno.ch\)](http://Cucina e lavanderia – Nido dell'infanzia comunale di Locarno (nidolocarno.ch)) che:

*La cucina del Nido si occupa di preparare i pasti del giorno per tutta la struttura. Il menù principale è unico per tutta la casa, ma tiene conto di **eventuali esigenze particolari** (allergie, intolleranze, esigenze religiose, ...) che necessitano di una modifica al pasto dei singoli bambini.*

*Per i più piccoli invece la cucina si occupa di **preparare le pappe, in accordo con i genitori** che aggiorneranno di volta in volta le educatrici sugli alimenti introdotti nell'alimentazione del bébé.*

*La cucina del servizio ha ricevuto il **Marchio Fourchette Verte** e ne rispetta le indicazioni, favorendo inoltre dei menù variati sull'esempio di quelli offerti dalle Scuole dell'Infanzia.*

Facciamo nostra la preoccupazione dei genitori che è pure riservata alla (sembra) prolungata assenza per malattia della responsabile (a lei formuliamo i nostri migliori auguri per una completa ripresa)

e

ci preghiamo formulare al lodevole Esecutivo, le seguenti domande:

1. Il Municipio è a conoscenza che taluni pasti e pappe distribuiti ai piccoli ospiti sono stati preparati con materie prime avariate e/o scadute e quindi non conformi alle normative di igiene?
  - 1.1. In caso di risposta affermativa, quali sono le motivazioni?
  - 1.2. Sempre in caso di risposta affermativa, il Municipio ha posto rimedio alla situazione o, se non l'avesse ancora fatto, come intende celermente rimediare?
  
2. La refezione del nido dell'infanzia soddisfa le norme igienico-sanitarie in vigore e le disposizioni in materia alimentare impartite dal DECS (RA L SI-SE, art. 71)?
  - 2.1. Chi ne verifica l'osservanza?
  - 2.2. Sarebbe ipotizzabile inserire la gestione della cucina del nido a quella centralizzata delle scuole (ad esclusione del settore neonatale)?
  
3. L'Ispettorato cantonale delle derrate alimentari effettua controlli anche nei nidi?
  - 3.1. Se sì, quando è stato effettuato l'ultimo controllo?
  - 3.2. E' stata rilevata la conformità del campione di alimenti prelevato?
  - 3.3. Sono state rilevate non conformità?
  - 3.4. Sono state fatte osservazioni?
  - 3.5. Se sono state rilevate mancanze, le stesse sono state sanate?
  - 3.6. Se no, perché?
  
4. Corrisponde al vero che si è in presenza di un'assenza prolungata per malattia della responsabile?
  - 4.1. Chi ne fa le veci durante l'assenza?
  - 4.2. Se la risposta alla domanda no. 4 dovesse essere affermativa, considerato il breve lasso di tempo trascorso tra l'entrata in funzione e l'insorgere dell'assenza per malattia, sorge spontaneo chiedersi se non ci si trovi di fronte ad un sovraccarico della funzione e quindi se non sia il caso di riflettere su una ripartizione delle mansioni fra più figure professionali. Cosa ne pensa il Municipio?

5. Infine, ma non da ultimo, corrisponde al vero che si è presentato almeno un caso di scabbia?

5.1. In caso affermativo, le famiglie degli altri utenti sono state informate?

Sebbene, la scabbia non rappresenti un problema di salute pubblica, secondo le raccomandazioni del Medico cantonale del 1. ottobre 2023 al punto 5. misure di controllo si rileva che *“per le strutture d’accoglienza diurne collettive che raccolgono i bambini della fascia d’età prescolare (es. asilo nido) e le colonie, vi è l’esclusione della persona ammalata fino a 24 ore dopo aver iniziato il trattamento specifico. ... omissis ...”* [20231006 Raccomandazione scabbia mod 2023 \(ti.ch\)](https://www.ti.ch/20231006_Raccomandazione_scabbia_mod_2023)

Ci è gradita l'occasione per ringraziarvi per l'attenzione che vorrete dare ai nostri quesiti e porgiamo i nostri migliori saluti.

Simone Beltrame, Il Centro (primo firmatario)

Barbara Angelini Piva, Il Centro (prima firmataria)

Giuseppe Abbatiello, Il Centro

Avv. Mauro Belgeri, Il Centro

Saso Lazarov, Il Centro

Mattia Scaffetta, Il Centro

MLaw Yvonne Ballestra Cotti, Il Centro

Bruno Baeriswyl, Lega-UDC-Indipendenti

Franco Dragun, Lega-UDC-Indipendenti

Avv. Andrea Giudici, Lega-UDC-Indipendenti

Luca Panizzolo, PLR